



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA  
EX PQA IV

IL DIRETTORE GENERALE

**Prot. n. 16711**

**Decreto 7 marzo 2014 di modifica dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP concernente la variazione dell'autorità di controllo o dell'organismo di controllo di cui all'articolo 90 del Reg. UE 1306/2013, ai sensi dell'art. 10, comma 9 del decreto ministeriale 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari.**

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino);

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare la parte II, titolo II, capo I, sezione 2 del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, e la sezione 3 dello stesso capo I, recante norme sull'etichettatura e presentazione nel settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO in particolare il titolo V, capo IV, articolo 90 del citato Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante norme sui controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine

protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del D.lgs. n. 61/2010;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2009, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini ad indicazione geografica protetta, così come modificato con il D.M. 30 luglio 2010 e con il D.M. 11 luglio 2011;

VISTO il decreto ministeriale 2 novembre 2010 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 recante la tutela delle denominazioni di origine, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88.

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012, concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli dei vini DOP e IGP italiani, in applicazione dell'articolo 13, comma 17 del predetto D.lgs. 8 aprile 2010, n. 61;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 9 del citato D.M. 7 novembre 2012 ai cui sensi, limitatamente alle modifiche dei disciplinari di produzione relative all'autorità di controllo o all'organismo di controllo, il Ministero attua una procedura nazionale d'ufficio che recepisce le variazioni approvate in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 del D.lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e del D.M. 14 giugno 2014;

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 295 del 20-12-2011 e sul sito internet del Ministero – Sezione Qualità e Sicurezza – Vini DOP e IGP, concernente l'approvazione dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP consolidati con le modifiche introdotte per conformare gli stessi alla previsione degli elementi di cui all'articolo 118 *quater*, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e l'approvazione dei relativi fascicoli tecnici ai fini dell'inoltro alla Commissione U.E. ai sensi dell'articolo 118 *vicies*, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, del citato D.M. 30 novembre 2011, ai sensi del quale i disciplinari consolidati ed i relativi fascicoli tecnici dei vini DOP e IGP italiani sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero – Sezione Qualità e Sicurezza – Vini DOP e IGP;

VISTI i decreti ministeriali con i quali sono state finora apportate correzioni e modifiche ai disciplinari di produzione di alcuni vini DOP e IGP e pubblicati nel testo consolidato sul sito internet del Ministero – Sezione Qualità e Sicurezza – Vini DOP e IGP;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e del D.M. 14 giugno 2012, sono state autorizzate, con specifici decreti ministeriali, per tutte le DOP e IGP dei vini italiani le rispettive strutture di controllo (Autorità pubbliche designate ed Organismi privati), nonché sono state autorizzate per talune DOP e IGP le variazioni delle citate strutture di controllo, ivi comprese le variazioni relative ai riferimenti normativi ed alle modalità di attività rispetto alla citata preesistente normativa;

VISTI gli elenchi aggiornati delle predette strutture di controllo, pubblicati sul sito internet del Ministero - Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP – Piani di controllo e tariffari dei vini DOP e IGP, suddivisi come segue:

- Elenco Strutture di controllo produzioni DOP IGP settore vitivinicolo, a sua volta suddiviso per Autorità pubbliche designate e per Organismi privati autorizzati;
- Elenco delle DOP e IGP dei vini con la relativa struttura di controllo;

RITENUTO, in conseguenza dei predetti aggiornamenti delle strutture di controllo, di dover apportare le relative modifiche nell'apposito articolo dei disciplinari dei vini DOP e IGP, laddove sono indicati i riferimenti della competente autorità di controllo o organismo di controllo, nonché la descrizione sintetica delle modalità con le quali si esplica l'attività di controllo, adottando una procedura d'ufficio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 9 del Decreto ministeriale 7 novembre 2012;

RITENUTO altresì di dover procedere, alla luce delle predette modifiche delle strutture di controllo, all'aggiornamento dei relativi disciplinari già inviati alla Commissione U.E. entro il 31.12.2011, tramite il sistema di informazione messo a disposizione dalla Commissione U.E., ai sensi dell'articolo 70 bis, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 607/2009, nonché di procedere all'aggiornamento dei disciplinari dei vini DOP e IGP in questione pubblicati sul sito internet del Ministero ai sensi del citato DM 30.11.2011;

RITENUTO, inoltre, per le eventuali future variazioni delle strutture di controllo dei vini DOP e IGP, di dover procedere d'ufficio all'aggiornamento dei relativi disciplinari, sia nell'ambito del richiamato sistema informatico della Commissione U.E., sia nell'ambito del sito internet del Ministero, sulla base degli specifici decreti ministeriali di approvazione delle variazioni in questione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 9 del Decreto ministeriale 7 novembre 2012;

## D E C R E T A

### Articolo unico

1. Negli specifici disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP, all'apposito articolo, sono apportare le modifiche concernenti:
  - i riferimenti della competente autorità di controllo o organismo di controllo di cui all'articolo 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, sulla base degli aggiornamenti intervenuti finora alle predette strutture di controllo, così come risulta dagli elenchi pubblicati sul sito internet del Ministero - Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP – Piani di controllo e tariffari dei vini DOP e IGP;
  - la descrizione sintetica delle modalità con le quali si esplica l'attività di controllo, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25, par. 1, del Reg. CE n. 607/2009 ed al D.M. 14 giugno 2012 richiamato in premessa.
2. Le modifiche di cui al comma 1 sono inserite:

- nei disciplinari delle relative DOP e IGP, nell'ambito del sistema di informazione messo a disposizione dalla Commissione U.E., ai sensi dell'articolo 70 *bis*, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 607/2009;
  - nei disciplinari delle relative DOP e IGP pubblicati sul sito internet del Ministero - Sezione Qualità e Sicurezza -Vini DOP e IGP.
3. Le future modifiche dei disciplinari dei vini DOP e IGP, conseguenti alle eventuali variazioni delle strutture di controllo, saranno adottate d'ufficio dal Ministero sulla base degli specifici decreti ministeriali di approvazione delle variazioni in questione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 9, del D.M. 7 novembre 2012 richiamato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero, Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP.

ROMA, 7 marzo 2014

IL DIRETTORE GENERALE  
*F.to* Emilio Gatto